

**DISCIPLINARE PER L'INCARICO DI
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO**
DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA
ZONA PRODUTTIVA DI NUOVO IMPIANTO D3 SOTTOZONA 2 DI POGGIO MORELLO

L'anno duemiladiciassette, addì del mese di maggio, nella Sede Municipale di Sant'Omero, tra il **Comune di Sant'Omero** (C.F. 82002660676, P. I. 00523850675), per il presente atto legalmente rappresentato dal Responsabile del Servizio Ing. Gabriele Di Felice e l' Ing....., con studio in, via n., (C.F., P.I.), iscritto all'**Ordine degli Ingegneri** della Provincia di Teramo al n°

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

Il **Comune di Sant'Omero**, come sopra rappresentato, conferisce al professionista incaricato, che accetta, l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo, in corso d'opera e finale, delle opere di urbanizzazione relative al piano di lottizzazione della zona produttiva di nuovo impianto D3 - sottozona 2 di Poggio Morello, proposto dal soggetto attuatore Las Mobili srl.

ART. 2 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

L'incarico dovrà comprendere le seguenti prestazioni:

1. riscontro della corretta realizzazione delle opere ed esecuzione delle prove necessarie ad accertare la loro rispondenza tecnica alle previsioni di progetto ed alle prescrizioni del permesso di costruire, dei pareri tecnici e delle deliberazioni di approvazione;
2. collaudo tecnico-funzionale delle infrastrutture;
3. formulazione di pareri all'Amministrazione su eventuali modifiche, proroghe ed altre situazioni particolari determinatesi nel corso dei lavori;
4. raccolta della documentazione tecnica presentata alla fine dei lavori, progetti dimensionati ed aggiornati a consuntivo, nonché autorizzazioni, verifiche e collaudi specifici previsti dalle vigenti norme settoriali;
5. verifica della sussistenza dei nulla osta liberatori, o risultante delle verifiche, degli Enti preposti alla gestione dei sottoservizi, da allegare all'atto di collaudo;
6. esame di eventuali riserve, contenziosi, mancanze o inadeguatezze relative alle opere realizzate, con proposte operative e pareri in merito;
7. redazione e stesura dei certificati di collaudo parziale, qualora richiesti dai lottizzanti e previsti dalla convenzione urbanistica, anche per lo svincolo della fideiussione;
8. redazione e stesura del certificato di collaudo finale.

La prestazione professionale dovrà comunque comprendere la redazione di tutti gli elaborati ed espletamento delle pratiche e verifiche, anche se non specificatamente indicate, assegnate al collaudatore dalle leggi e norme vigenti.

ART. 3 - MODALITÀ DI SUPPORTO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione fornirà al tecnico tutti gli elaborati e relativi atti di riferimento necessari in suo possesso (planimetrie catastali, estratti degli strumenti urbanistici, documentazione amministrativa: deliberazioni, convenzioni, concessioni e permessi, pareri tecnici) senza determinare intralci, difficoltà, ritardi, tramite il proprio Ufficio Tecnico, e tutte le indicazioni di propria competenza.

La Direzione Lavori e la ditta lottizzante e forniranno al tecnico tutti gli elaborati progettuali necessari, nonché eventuali modifiche approvate dagli organi competenti.

ART. 4 - MODALITÀ D'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DEL COLLAUDATORE

La collaudazione verrà espletata con visite e contatti diretti, da parte del professionista, con la Direzione Lavori, gli organi tecnici dell'impresa e la ditta lottizzante, emanando eventuali osservazioni/disposizioni per la corretta esecuzione/**adeguamento dell'opera** progettata nelle sue varie fasi esecutive.

Il professionista è tenuto altresì a mantenere frequenti contatti con gli organi tecnici del **Comune, al fine di tenere aggiornata l'Amministrazione sull'andamento dei lavori e ricevere** eventuali disposizioni che si rendessero necessarie per il buon svolgimento dei medesimi.

Al tecnico dovrà essere garantito il libero accesso al Cantiere in qualsiasi momento per verificare le opere oggetto del collaudo.

ART. 5 - ELABORATI

Il professionista si impegna ad assolvere l'incarico predisponendo i seguenti elaborati tecnici minimi:

1. verbali delle visite;
2. **relazioni sul cantiere e sull'andamento dei lavori;**
3. certificato di collaudo;

Il professionista si impegna inoltre a realizzare ogni altro elaborato utile di cui al secondo periodo del precedente art. 2.

ART. 6 - FORMATO

All'Amministrazione saranno forniti tutti gli elaborati tanto su carta (in 2 copie per il Comune) che su idoneo supporto informatico.

Saranno altresì fornite, dietro corresponsione delle spese di riproduzione, tutte le eventuali copie da fornire ad altri soggetti (controinteressati, organi di vigilanza ...)

I documenti dovranno essere realizzati mediante elaboratore elettronico, utilizzando **programmi compatibili con quelli dell'Ente.**

ART. 7 - TERMINI

Il Collaudatore si impegna ad ultimare e consegnare al Comune committente il certificato di collaudo finale entro i termini indicati nella Convenzione urbanistica e comunque entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori e di consegna degli eventuali collaudi e/o certificazioni di conformità.

In caso di ritardo, per colpa esclusiva del professionista, l'Amministrazione comunale e i lottizzanti **resteranno liberi da ogni impegno verso l'inadempiente, senza che questi possa** pretendere compensi od indennizzi di sorta, sia per oneri che per eventuali rimborsi spese.

Ai fini della valutazione del ritardo, saranno scomputati i tempi derivanti da maggiori **richieste dell'Amministrazione o da problemi imputabili ai lottizzanti.**

ART. 8 - COMPENSI

Il compenso dovuto al professionista sarà corrisposto dalle ditte lottizzanti, sulla base delle tariffe professionali vigenti in quanto applicabili, salvo diversa pattuizione tra le parti, **considerata la classe e l'importo dei lavori di (€ 379.119,29 al 2003)**, determinati come da computo metrico del progetto delle opere.

ART. 9 - OBBLIGHI ED INADEMPIIMENTI

Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per eseguire quanto affidato perseguendo la tutela del pubblico interesse, secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure di questi ultimi.

Il professionista incaricato resta obbligato alla rigorosa osservanza del Codice Civile, Libro Quinto, Titolo Terzo "del Lavoro Autonomo", dell'art. 9 della Legge n. 27/2012, "Disposizioni sulle professioni regolamentate", del D.M. Giustizia n. 143 del 31.10.2013 "regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria", del D.M. Giustizia 17 giugno 2016 in quanto applicabili, della deontologia professionale e delle norme particolari legislative e regolamentari in vigore.

Il professionista è inoltre tenuto all'osservanza delle norme etiche sulla riservatezza rispetto alle notizie e ai dati che potrà apprendere in occasione dell'incarico.

È facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, quando il collaudatore sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando contravvenga ingiustificatamente al presente disciplinare, a disposizioni impartite dall'Amministrazione, ovvero non produca la documentazione richiesta. La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta e motivata con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso.

È esclusa la competenza arbitrale e le controversie che dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente contratto, ove non vengano definite in via transattiva, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente.

ART. 10 - NORME CONTRATTUALI FINALI

Il professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'incarico in parola sono a carico dei lottizzanti.

La presente scrittura privata sarà registrata solamente in caso d'uso, ai sensi degli art. 5 e 40 del D.P.R. 131/86.

Ai fini del presente contratto, il professionista elegge il proprio domicilio legale presso lo studio in via n. nel comune di

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Professionista Incaricato

Il Responsabile del Servizio